

Interferenza fonetica in parlanti colti lucani e siciliani residenti a Napoli

Il presente contributo mira ad un'analisi dell'interferenza fonetica in testi di parlanti colti nati in Basilicata e Sicilia e residenti a Napoli da oltre vent'anni. Per tale ricerca, sono stati intervistati sette lucani e sette siciliani, con età compresa tra i 45 e i 60 anni, residenti a Napoli da oltre vent'anni e appartenenti alla classe borghese (Cobalti e Schizzerotto 1994). Il corpus analizzato è formato da circa 20 ore di parlato raccolto mediante tecniche di intervista diverse: oltre alla documentazione di parlato spontaneo, ho infatti utilizzato un questionario aperto sulle tradizioni locali (lucane e siciliane) e un questionario di traduzione sul gioco.

Per l'analisi fonetica, ho estrapolato per ciascun informatore tre minuti di parlato su un argomento formale e tre minuti su un argomento più coinvolgente dal punto di vista emotivo. L'analisi ha considerato i seguenti aspetti:

- 1) persistenza di un vocalismo regionale nelle produzioni linguistiche in italiano;
- 2) differenze tra i due gruppi di parlanti con una interferenza maggiore nei siciliani;
- 3) differenze interindividuali;
- 4) variazione dell'interferenza fonetica in relazione all'argomento.